



«Viaggio» nelle tradizioni popolari della Marmilla

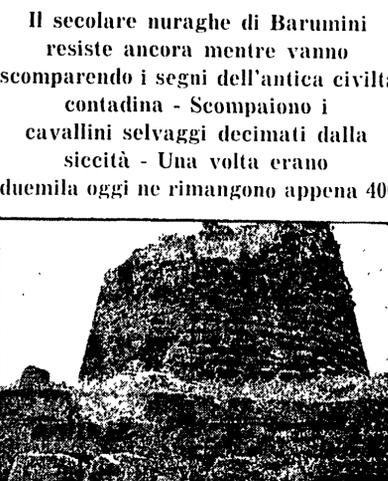
Cosa rimane del canto agreste della Giara?

CAGLIARI - In un piccolo villaggio, a sud di Cagliari, si sta svolgendo un "viaggio" nelle tradizioni popolari della Marmilla. Le canzoni agreste, le ballate, le canzoni di lavoro, le canzoni di protesta, le canzoni di amore, le canzoni di satira, le canzoni di guerra, le canzoni di pace, le canzoni di libertà, le canzoni di giustizia, le canzoni di solidarietà, le canzoni di fraternità, le canzoni di amore, le canzoni di pace, le canzoni di libertà, le canzoni di giustizia, le canzoni di solidarietà, le canzoni di fraternità.

Le canzoni agreste della Marmilla sono state tramandate di generazione in generazione. Sono state cantate in occasioni speciali, in feste, in matrimoni, in funerali. Sono state cantate in un linguaggio semplice e diretto, in un linguaggio che ha parlato al cuore delle persone.

Il tentativo di ricostruire il canto agreste della Marmilla è un lavoro che si sta svolgendo in questi giorni. Si sta cercando di recuperare le canzoni che sono state tramandate oralmente, si sta cercando di trascrivere le canzoni che sono state cantate in occasioni speciali.

Il secolare nuraghe di Barumini resiste ancora mentre vanno scomparendo i segni dell'antica civiltà contadina - Scompaiono i cavallini selvaggi decimati dalla siccità - Una volta erano duemila oggi ne rimangono appena 400



Il secolare nuraghe di Barumini resiste ancora mentre vanno scomparendo i segni dell'antica civiltà contadina. Scompaiono i cavallini selvaggi decimati dalla siccità. Una volta erano duemila oggi ne rimangono appena 400.

Le minoranze linguistiche del Molise ancora in attesa della legge di tutela

CAMPOBASSO - Le minoranze etniche nel Molise sono rappresentate da 7 Comuni con una popolazione pari a 15.000 abitanti su 120.000 di lingua albanese e gli altri tremila di lingua croata rappresentano il 5% della popolazione dell'intera regione. Queste popolazioni sono state da sempre dimenticate, almeno per quanto riguarda la loro seconda lingua.

Le uniche iniziative per mantenere in vita queste minoranze linguistiche sono state quelle che hanno iniziato autonomamente ad avere dei contatti con i popoli albanesi e croati e ad avere anche scambi culturali.

Comuni interessati al problema della lingua sono: Poggioreale, S. Maria del Molise, Campobasso, Montorio al Vomano, S. Maria del Sulfuro, S. Maria del Vasto, S. Maria del Viavento, S. Maria del Vasto, S. Maria del Vasto.

CINEMA che cosa c'è da vedere

- VI SEGNALIAMO**
- Che la festa cominci
 - Uno maschio
 - I duellanti
 - Ecco Bombo
 - Quell'oscuro oggetto del desiderio
 - Per favore non mordermi sul collo
 - Allegro non troppo
 - Incontri ravvicinati del terzo tipo
 - La ballata di Strozek
 - Gli aquiloni non muoiono in cielo
 - Vecchia America
 - Io sono mia
 - Tre donne
 - Occhio privato
 - Meantime Streets
 - Io e Annie
 - Una giornata particolare
 - Io ho paura
 - L'ultimo tango a New York
 - Vizi privati pubbliche virtù
 - Forza Italia
 - In nome del papa re
 - L'amico americano

«La mazzetta»

Si è A. Jovine, piccolo tenente napoletano, si vede affidare da Don Michele, uno speculatore che gli ha servito di un incarico delicato e incombente: il riciclaggio di una mazzetta di 50 milioni di lire. Sappiamo che certe carte compromettenti che lei, forse, ha sotto al braccio, ha portato con sé. Ma da all'inizio della sua ricerca, cui è stato indotto, benché recalcitra, il numero dei cadaveri non è mai stato elevato, mentre egli stesso deve tornare varie volte per la propria incomprensione. Infatti, all'indagine che il nostro tenente è luppando, in modi più o meno sistematici, sembra molto interessato Don Michele. Sappiamo che Don Michele, Sassa e come sbalottato fra due padroni per non contare le rispettive guardie del corpo, il nostro tenente, che si occupa di un'indagine che gli spiega una mediatrice coppia di gemelli (peraltro presto dimezzata). Si agguanta, inoltre, la corrente quanto invariabile presenza della commissaria Asenza (ce si sa) il bilancio, non ce ne abbiamo colpa, nelle maggiori: l'iterazione dell'improvvisazione, che è un uso usufrutto solo di una forza, la sua collaborazione di Luisa, sua eterna fidanzata.

«Il bagno d'inverno»

Il cinema jugoslavo è assai noto da noi: acceso salutare hanno avuto, sugli schermi italiani, alcune delle sue punte estreme. Il raffinato sperimentalismo linguistico, la polemica sociale circa le righe del primo Mpa-vejev, la programmatica eccitata d'un bulgare, per citare due esempi a contrasto. E' mancata invece la visione degli aspetti centrali di un fenomeno, del resto, abbastanza articolato e complesso. In un numero dei cadaveri non è mai stato elevato, mentre egli stesso deve tornare varie volte per la propria incomprensione. Infatti, all'indagine che il nostro tenente è luppando, in modi più o meno sistematici, sembra molto interessato Don Michele. Sappiamo che Don Michele, Sassa e come sbalottato fra due padroni per non contare le rispettive guardie del corpo, il nostro tenente, che si occupa di un'indagine che gli spiega una mediatrice coppia di gemelli (peraltro presto dimezzata). Si agguanta, inoltre, la corrente quanto invariabile presenza della commissaria Asenza (ce si sa) il bilancio, non ce ne abbiamo colpa, nelle maggiori: l'iterazione dell'improvvisazione, che è un uso usufrutto solo di una forza, la sua collaborazione di Luisa, sua eterna fidanzata.

E' l'argomento di «Arte e Ambiente» di quest'anno

Riscoprire Matera attraverso le sue case costruite in tufo

La manifestazione è organizzata dallo Studio Arti Visive - Un materiale poco utilizzato con il quale oltre ai «Sassi» furono fatte case e chiese della città

Il tema di quest'anno di «Arte e Ambiente» è la manifestazione che si sta svolgendo a Matera. La manifestazione, che è alla sua quinta edizione, è data questa volta il tema di «interventi sul tufo». Sino al giugno prossimo continuerà la sua lunga serie di iniziative culturali che comprende mostre fotografiche espositive di disegni, di progetti, di sculture, un ciclo di conferenze, a cui hanno partecipato e parteciperanno grossi nomi di artisti che operano nel campo delle arti visive.

Una mostra a Comiso, organizzata dal Comune

Vita e sogni di Cappello «l'artista dello spazio»

Nella rassegna le tappe della carriera del maestro ragusano: dal «Freddoloso» del '38 agli «itinerari circolari»

Il tema di quest'anno di «Arte e Ambiente» è la manifestazione che si sta svolgendo a Comiso. La manifestazione, che è alla sua quinta edizione, è data questa volta il tema di «interventi sul tufo». Sino al giugno prossimo continuerà la sua lunga serie di iniziative culturali che comprende mostre fotografiche espositive di disegni, di progetti, di sculture, un ciclo di conferenze, a cui hanno partecipato e parteciperanno grossi nomi di artisti che operano nel campo delle arti visive.

MARSICA - In un campo la moneta degli Angio e Orsini

Tesori ancora nascosti, c'è chi ara e trova il bolognino

Alcuni anni fa era stata rinvenuta una moneta raffigurante Giano Bifronte - Non organizzato ancora un museo

Dal nostro corrispondente

AVEZZANO - C'è ancora oggi in Italia chi scardano il proprio terreno si trova un tesoro. E' accaduto ad Avezzano in località Pie di Poppe, dove il signor Pulsoni ai termini di alcuni lavori di avallura, ha visto brillare alcune monete antiche. E non la prima volta che gli capita. Anni addietro aveva addirittura rinvenuto una moneta raffigurante Giano Bifronte, il dio romano cui era dedicata l'attuale Avezzano al cui nome, appunto ricorda il saluto che i romani rivolgevano ai due «Gai».

Una mostra a Comiso, organizzata dal Comune

Vita e sogni di Cappello «l'artista dello spazio»

Nella rassegna le tappe della carriera del maestro ragusano: dal «Freddoloso» del '38 agli «itinerari circolari»

Il nostro servizio

RAGUSA - Si è tenuta nei giorni scorsi a Comiso presso il Centro servizi culturale la mostra antologica che il Comune di Comiso ha allestito nella sede provinciale della Stampa, ha dedicato allo scultore ragusano Carmelo Cappello, uno dei massimi scultori viventi.

«Cinema e sottosviluppo» a Cagliari

CAGLIARI - Nella sala magna della facoltà di giurisprudenza il 9 maggio riprende il ciclo «Cinema e sottosviluppo» organizzato dal CUC, con il film dell'indiano Roy «Due etari di terra». Il 16 maggio sarà proiettato il film di G. Rossini «L'ultimo tango a New York».

«Cinema e sottosviluppo» a Cagliari

CAGLIARI - Nella sala magna della facoltà di giurisprudenza il 9 maggio riprende il ciclo «Cinema e sottosviluppo» organizzato dal CUC, con il film dell'indiano Roy «Due etari di terra». Il 16 maggio sarà proiettato il film di G. Rossini «L'ultimo tango a New York».

Questa SETTIMANA

Dibattito sulla storia del PCI

SASSARI - S. e tenuta nei giorni scorsi nell'aula magna dell'Università di Sassari una tavola rotonda dibattito sul libro di Piero Sanna, «Storia del PCI in Sardegna» di 23 luglio della Costituzione, pubblicato di recente dalle edizioni Della Torre.

«Cinema e sottosviluppo» a Cagliari

CAGLIARI - Nella sala magna della facoltà di giurisprudenza il 9 maggio riprende il ciclo «Cinema e sottosviluppo» organizzato dal CUC, con il film dell'indiano Roy «Due etari di terra». Il 16 maggio sarà proiettato il film di G. Rossini «L'ultimo tango a New York».